

**IL PREZZO DEL POTERE, IL VALORE DELLA  
SALUTE**

**MARIA GABRIELLA SARTORI**  
Psicologa - Psicoterapeuta - Psicologa Sociale-  
Treviso, Italia, marzo 2014.

**I° EVENTO HISTARTMED, LA HABANA CUBA febbraio 2016.**

“Ci sono due modi di contendere: l’uno con la ragione, l’altro con la forza e poiché quello è propria dell’uomo e questo delle bestie, bisogna ricorrere al secondo solo quando non ci si può valere del primo.”

Marco Tullio Cicerón. [106 a.C.- 43 a.C.].

“L’origine di ogni potere è la violenza”. Max Weber. [Erfurt, 1864-Munich 1920]

### 1- INTRODUZIONE

L’obiettivo del presente lavoro è quello di analizzare la relazione tra Potere, Violenza e Salute nel modello patriarcale, confrontando due personaggi storici : Erode il Grande [73 a 4 a.C] re di Palestina, Giudea per gli antichi Romani e Ariel Sharon militare, politico e statista israelita, [ Kfar Malal -Mandato Britannico di Palestina 1928, Tel Aviv, Israel 2014], con breve accenno a Costantino il Grande.

Il pensiero di Marco Tullio Cicerone, filosofo, politico e costituzionalista dell’Antica Roma, è molto diverso dalla visione del sociologo tedesco Max Weber.

Il punto di partenza per la nostra analisi è la Psicologia Sociale <sup>1</sup>e lo studio etimologico dei termini utilizzati.

**Potere**, dal latino *posse*, - potens che può, padrone , che possiede, signore, dalla radice /radicale / *PA*, proteggere /dominare, *pÂtis* -pÂti - protegge e domina, *pÂyù*, custodi, dal greco, pàò-mai, acquisto, entro in possesso, páter, padre.

Potere è Avere la forza di, Avere l’autorità di, Avere il diritto di

Sia in castigliano (*poder*) sia in francese, (*pouvoir*) sono sostantivi e verbi ; in inglese, *power* significa potenza (implicando divenire).

In tedesco potere é *macht*, etimologicamente da *machen*. In cinese o mandarino, (potere) deriva da una forma verbale “ essere capace di”, *neng*, *nenghi*, (potere) e significa “la forza di essere capace di”...

[In sintesi per la ragione o per la forza ].

**Prezzo é il valore mercantile** computato in danaro di [ una cosa, animale o persona ] in relazione al suo valore.

Dal latino pretium, e dal greco, pri-sthai, *compro*, acquisto, e da pipràsko, *vendo*.

La radice/radicale, sscr parkh, domando, e *park*, *concludo un negozio*.

**Costo**, dal latino cum stare, il valore di una cosa; lavoro, tempo, sforzo e sacrificio.

**Valore**, dal latino “valere”, infinito del verbo valeo: qualità, merito, importanza di ogni cosa o persona // ciascuna cosa o persona //

Forte e gagliardo. Tutto ciò che vale.<sup>2</sup>

<sup>1</sup> La Psicologia Sociale è la scienza che indaga le interazioni umane nei differenti aspetti. a) intersoggettivo o gruppo esterno, b) intrasoggettivo o gruppo interno c) transoggettivo o gruppo transgenerazionale, interno ed esterno.

<sup>2</sup> Ricordiamo che il plus **plus valor** o plusvalía é il valore che il lavoratore salariato crea al di sopra il valore della sua forza/lavoro, del quale il capitalista si appropria. Essendo l’espressione monetaria del plus lavoro, ha permesso

*Ci siamo domandati : Il potere ha un costo?*

*Se la risposta è positiva, qual è il Costo del Potere?*

*In quanto lavoratori della Salute ci chiediamo: Questa, ha un Valore? Qual è il Valore della Salute?*

## 2-ERODE IL GRANDE- (74 A. C.- 4 A. C)

Fu Re della Palestina, Giudea per l'Antica Roma durante il Protettorato della stessa.

Figlio di Antipatro, il quale aveva già collaborato con i Romani in Oriente; nominato Procuratore (Amministratore) di Palestina in cambio di questa collaborazione.

Marco Antonio nomina Erode governatore della Palestina a trentasei anni di età (anno 41 a. C.) e a trentasette anni Re di Palestina, fino alla sua morte, a sessantanove anni di età.

La dominazione Romana inizia nell'anno 63 a.C.

Mappa dell'Impero Romano. Anno 63 a.C.



Il padre era un idumeo<sup>3</sup> e la madre araba; è stato un alleato dei Romani; già ancora molto giovane aveva capito i vantaggi che si potevano ottenere facendo accordi con loro, i potenti Romani, anche se davanti al popolo ebreo, questo era considerato un tradimento.<sup>4</sup>

Si sposa con Mariamne [38 a.C.] della tribù degli asmonei, un ramo dell'eroica famiglia dei maccabei, che fu nel passato, stirpe reale di Giudea<sup>5</sup>. Con lei ha quattro figli; due maschi Alessandro e Aristobulo, e due femmine Salampio e Cipro.

---

l'accumulazione capitalista. David Ricardo sviluppa la Teoria del valore-lavoro, partendo da Adam Smith, secondo la quale ogni mercanzia racchiude un valore corrispondente al tempo socialmente necessario per la sua produzione. Marx la completa introducendo la distinzione tra forza lavoro e lavoro.

Analizzare l'Economia Politica e il Materialismo Dialettico, ci porterebbe ad ampliare eccessivamente il nostro lavoro. Importante é ricordare che Materialismo, deriva da **materia** essendo questa la cosa che si può misurare e costruire con la mano; dall'ètimo latino madre, rad. Mà, metro, madre. Ecco perché il Patriarcato ha censurato e perseguitato il Materialismo- la madre - mater- esaltando il padre - páter - convertito in spirito, base e fondamento dell'idealismo.

<sup>3</sup> Idumeo, di Edom, (Aduma) regione semitica del Sud di Giudea e il Mare Morto. Gli edomiti chiamati idumei dai Romani, sono stati totalmente assimilati da loro. La Terra di Edom, aveva per capitale Petra o Sela attuale Giordania.) Questo popolo, dopo l'anno 70 d.C è scomparso dalla Storia.

<sup>4</sup> Differenza tra: semita, israelita, giudeo ed ebreo. Vedere Allegato "A" alla fine della presente relazione, pagina n. 12

<sup>5</sup> I maccabei sono i fondatori della dinastia reale asmonea. Matatias e i suoi figli formarono un esercito che utilizzò la guerra in forma di guerriglie contro l'oppressione dei Siriani, proclamando l'indipendenza ebraica della Terra di Israele. Il figlio più famoso fu Giuda "il maccabeo", probabilmente dall'aramaico maqqabah, martello, l'arma da lui utilizzata nella guerra.

Erode è stato un abile governante, nemico dell'integralismo ebraico, continuatore dell'opera di Alessandro il Grande. Sapeva dare al Cesare (Roma) quello che era del Cesare e a dio (Sinedrio) quello che era di dio.

[NOTA .Dio, etimologicamente dall'indoeuropeo *dia*, 'che risplende', 'luce', 'brillante' 'cielo': il giorno quando è luminoso, Letterale: 'Che risplende, celeste']

Lottò tutta la sua vita cercando di conciliare le esigenze dei Romani con quelle dei suoi sudditi, il popolo ebraico che lottava per ottenere la propria indipendenza, politica, economica e religiosa.

Espropria i latifondi all'aristocrazia distribuendoli tra i contadini.

Ha costruito palazzi, tra quelli Metzada, porti, ippodromi, centri sportivi, teatri, acquedotti, ponti e strade.

Accusato dall'evangelista, Matteo [2.1.18] del massacro dei Santi Innocenti, ricordato nel calendario Giuliano, gregoriano, cristiano il 28 di dicembre di ciascun anno

Per la sua visione politica, per la sua origine araba, è stato calunniato dalla tradizione giudaica che lo trasformò in un mostro assetato di sangue; i primi cristiani, culturalmente ebrei, hanno continuato con questa tradizione.

Ebbe difficili relazioni con i *chaverim*<sup>6</sup>, un gruppo d'intellettuali ebrei moderati i quali avevano vaticinato nell'anno 6 a. Cristo l'arrivo del Messia e, con quello, la fine del suo regno

Ritorna il rito di Moloch. Ordina di assassinare tutti i primogeniti maschi fino ai due anni di età per paura di perdere il suo potere. Due anni dopo nel 4 a. C muore dopo una lunga e dolorosa malattia.

Vedere Allegato B: "L'Impero Romano durante il regno di Erode il Grande." Pag. n. 13)

*Ricordiamo che nella Storia dell'Umanità l'Uomo Antico come l'Uomo Moderno, quando sta parlando degli dei, sta parlando di se stesso, a differenza dell'Uomo Arcaico, che quando parla degli dei, sta parlando della Natura*

Il rito di Moloch, una divinità fenicia - punica, ha la sua origine nel secolo XXI a.C.

Venerato da una tribù semita, i cananei, al dio Moloch veniva offerto ritualmente in sacrificio nell'altare o thopet, i neonati e i bambini primogeniti s<sup>7</sup>. Con Mosè, [Levitico 18,21] Jahvè vieta agli israeliti il rituale di Moloch.

In questo modo vediamo il passaggio del sacrificio umano all'animale per i pastori e ai vegetali, offrendo le primizie, i frutti del lavoro agricolo, per gli agricoltori.

Durante il suo lungo regno Erode il Grande ha ordinato di assassinare Ircano e Aristobulo (nonno e fratello di Mariamne) Alessandra, sua suocera e madre di Mariamne [28 a. C] la stessa Mariamne, la sua amata sposa [29 a.C] tre figli avuti con lei; il suo primogenito Antipatro, (figlio di Doris, la prima moglie) tre cognati e centinaia di oppositori.

Macrobio<sup>8</sup> scrittore e grammatico latino, dice di lui in Roma, "È preferibile essere il maiale di Erode che uno dei suoi figli giacché essendo assimilato all'ebraismo, non mangiava carne di maiale, ma non aveva nessuna remora nel mandare a torturare orrendamente e assassinare a non importa chicchessia se il suo potere era in pericolo.

Il regno di Erode, grandioso e ricco esteriormente, nascondeva nel suo interno una vita privata turbolenta. Aveva com'è normale nel modello Patriarcale, una famiglia poligamica, o *famiglia ampla*<sup>9</sup>, dieci mogli, una quindicina di figli alcuni dei quali cospiravano tra di loro e/o contro di lui; finiranno per scatenare il suo lato sadico e paranoico.

Infine la rivalità tra sua sorella Salomè/Berenice con Mariamne lo porta a pianificare l'assassinio di questa. In ogni delirio paranoico c'è una parte di verità; l'aggressione che si scatena genera una controparte di colpa.

L'assassinio della sua amata sposa Mariamne lo porta a una profonda depressione con tratti deliranti.

Nella notte deambulava per il palazzo chiamandola, come se volesse resuscitarla...e fu sempre la paranoia che lo portò ad assassinare i suoi figli; sospettava che complottassero e che volessero portargli via il trono. Infine, la morte di Erode (4 a. C) riveste importanza anche per la sua relazione con la nascita de Gesù.

<sup>6</sup> Chaverim o chavrusa dall'aramaico significa amico, compagno di studi. Sono le persone con i quali si studia la Torah.

<sup>7</sup> Sacrificare i figli, nei tempi di grave difficoltà o di grave pericolo è un rito che corrisponde a diverse culture.

Frazer, J." Il ramo d'oro", Roma, Newton Compton, 1992, pag. 293.

<sup>8</sup> Gesù era nato due anni prima e si salva grazie al fatto che la famiglia si rifugia in Egitto . Ritornano in Giudea dopo la morte di Erode.

<sup>9</sup> L'harem, è simbolo di potere e ricchezza nel Patriarcato. Jacob/Israel aveva dodici mogli; il re Davide novantanove e suo figlio, Salomone, mille e una (l'ultima è stata la Regina di Saba).

## 2-A. IL LIMITE TRA IL POTERE E LA SALUTE MENTALE.

Flavio Josefo, storico di origine ebraica, ci dice che i doni fisici e mentali di Erode erano tanti: "Un guerriero che non si poteva vincere, ... la fortuna gli era pure favorevole. Violento, non faceva differenze, trattava tutti allo stesso modo. ... Schiavo delle sue passioni, aveva due difetti predominanti: la gelosia e l'ambizione, che lo portavano a sacrificare le persone che amava di più .

"L'assassinio e la munificenza sono stati i principali strumenti da lui utilizzati per ottenere i suoi fini".

In quanto Psicologi Sociali, possiamo pensare a una doppia dissociazione generata dal conflitto:

a- Tra ambizione per il potere e vita affettiva .

b- Tra la sua origine asmonea, la sua adesione al giudaismo, e la sua subordinazione e sottomissione al potere di Roma.

Ma chi è in realtà? Un traditore degli ebrei? Un politico sagace? Un opportunista?

Nella sua vita personale vive pure diviso; da una parte manipolato dalla sorella Salomè, che lo induce ad assassinare la sua amata sposa Mariane. Che i suoi figli complottassero contro di lui, nemmeno è significativo o eccezionale .

Avendo dieci mogli legittime e quindici eredi, sono in tanti a disputarsi la successione al trono.

I deliri hanno una struttura simile alle allucinazioni. Appartengono tutti e due alla realizzazione dei desideri però le allucinazioni sono frequentemente, o quasi sempre, penose e spaventose.

Sono un tentativo di sostituire le porzioni perse della realtà, contenendo elementi della stessa realtà ripudiata che ritorna.

La realtà repressa ritorna, però insieme a pulsioni, desideri rifiutati, ed esigenze proiettate del Super Io.

La forma e il contenuto del delirio, in concomitanza con una profonda regressione dell' Io, presenta tutti i tratti che corrispondono ai livelli primari magici e arcaici del self.

"L'odio non si proietta mai all' azzardo, bensì l'oggetto scelto si trova in relazione con qualcosa che ha il suo fondamento nella realtà. Le persone con idee persecutorie sono sensibili alle critiche che sono alla loro volta la base reale per costruire i suoi deliri. Il paranoide percepisce chiaramente l'inconscio degli altri; queste percezioni sono utilizzate per ammutolire il proprio inconscio, e utilizzarle verso l'altro in modo di razionalizzare la sua tendenza alla proiezione. L'apparente trasformazione dell'amore in odio soltanto è possibile perché prima c'è stata una forte e arcaica ambivalenza verso gli oggetti primari".<sup>10</sup>

Vediamo adesso le malattie che lo portano alla morte. Lo stile di vita è un elemento fortemente condizionante. Sappiamo pure che entra nelle malattie psicosomatiche, il diabete, la cirrosi epatica, la sifilide (in relazione con una vita sessuale promiscua) la malattia renale cronica e gangrena di Fournier o Gangrena Idiopatica dello scroto.

Nella malattia psicosomatica il corpo è colui chi parla. Il corpo non mente mai, e dichiara la sua verità.

I sintomi<sup>11</sup> sono dolori interni, piedi gonfi, convulsioni, fame insaziabile, ulcera del colon.

genitali con gangrena, rosicchiato da vermi, infine, problemi respiratori.<sup>12</sup>

Concludo con un paragrafo dello scrittore portoghese Jose de Souza Saramago (1922-2010) Premio Nobel per la Letteratura nel 1998, il quale nel "Vangelo secondo Gesù Cristo", scrive questo dialogo tra Erode e suo figlio.

Il Padre, simbolo della ingiustizia, corruzione e impunità, sa che suo figlio deve essere sacrificato

- "Figlio: allontana da me questo calice"

- "Padre: devi bere è la condizione del mio Potere e della tua Gloria -

- "Figlio: lo non voglio questa Gloria."

- "Padre: lo si voglio il Potere"!

*Ensaio sobre a cegueira . (o L' intuizione degli artisti. )*

## 2-B. LA TORTURA DELLA MESSA NEL PALO E NELLA CROCE.

<sup>10</sup> Fenichel Otto, Teoría Psicoanalítica de las Neurosis, Editorial Paidós, Buenos Aires, 1966, pag.479 y sig.

<sup>11</sup> Revista National Geographique, diciembre 2008, pág. 32.

<sup>12</sup> Sartori, M.G., op.cit. pág. 174 y sig.

La crocifissione dal latino crux (tormento) "legno di tormento" era una pena di morte molto utilizzata nella Roma Classica. Si adoperava un bastone acuto e/o la croce.

Di questa pena di morte erano esclusi i cittadini romani ma era applicata alle classi inferiori e agli schiavi. Cicerone la qualifica come il peggiore dei tormenti.

Era già adottata dagli assiri e dai persiani, essendo stata introdotta nel mondo Romano dai fenici cartaginesi durante le Guerre Puniche (264 a.C - 146 a.C.)

Costantino, fu un Imperatore dei romani, dall' anno 306 fino alla sua morte, avvenuta nel 337 d.C. Lui converte la croce nel simbolo della religione cattolica, (dal greco Katholicòs: universale).

Educato nel culto del dio Sole, [Sol Invictus], con elementi del mitraismo e altri culti solari di origine orientali, si battezzerà soltanto sul letto di morte.

Per molti la religione per Costantino era soltanto uno "instrumentum regni".

Nota: Lo storico greco Polibio, 206 a.C - 124 a.C.) nelle sue *Storie* ci dice:

« Quella superstizione religiosa che presso gli altri uomini è oggetto di biasimo, serve in Roma a mantenere unito lo Stato: la religione è più profondamente radicata e le cerimonie pubbliche e private sono celebrate con maggior pompa che presso ogni altro popolo. Ciò potrebbe suscitare la meraviglia di molti; a me sembra che i Romani abbiano istituito questi usi pensando alla natura del volgo.

In una nazione formata da soli sapienti, sarebbe infatti inutile ricorrere a mezzi come questi, e trattenerla con siffatti apparati e con misteriosi timori. (...)» » Polibio, *Storie*, VI 56. Mondadori, Milano, 1970, vol. II, pp. 133-4.

===

Costantino è stato considerato il Primo Imperatore Cristiano, poiché convoca il Primo Concilio di Nicea (attuale Turchia) nell'anno 325 d.C. legittimando così legalmente il cristianesimo nell'Impero Romano (ved Allegato C, pag.



Labaro o Stendardo militare di  
Costantino  
Monogramma di CHI-RHO- CRISTO



Figura 1: *In Hoc Signo Vinces.*  
(Con questo segno vincera)



Figura 2: *Costantino visto dagli artisti:*  
*Raffaello Sanzio*

Fig. 1. Battaglia del ponte Milvio, visione di Costantino. Fig. 2. Costantino dopo aver vinto il tetrarca Licinio, rimane unico Imperatore del Romano Impero e suo Sommo Pontefice; Istituzionalizza il Cristianesimo come la religione monoteista di Stato: Cristo unico Dio, una forma di sincretismo, condensazione e combinazione: il dio Sole, d' origine Sirio, (1440 a. C. circa) il dio Padre, il figlio Jesús e il venerato dio Persa, Mitra<sup>13 14</sup>, (600 a.C.) Vedere Allegato D pag. 15.

*Una domanda emerge come tema o argomento di future ricerche: Perché la Chiesa Cattolica adotterà la croce, uno strumento di tortura e il peggiore dei tormenti, come il suo principale simbolo religioso?*<sup>15</sup>

<sup>13</sup> Enciclopedia Católica on line , pag. 7 y sig.

<sup>14</sup> La formazione di simboli nel sogno o in stati di fatica, è una forma di pensiero magico, arcaico, prelogico, e concreto; comune a tutti gli esseri umani. Le allucinazioni sono fenomeni sia normali sia psicotici, dove ciò che è desiderato o temuto per identificazione proiettiva si rende concreto in un simbolo. Emozione e idea sono un tutto indifferenziato. "Le allucinazioni sono fenomeni complessi che includono elementi provenienti dal campo percettivo, da pensieri tradotti in sensazioni e ricordi plastici (nucleo storico delle allucinazioni). I pensieri e i ricordi sono una condensazione di desideri rifiutati e inoltre le minacce provenienti del Super Io. Le allucinazioni possono essere interpretate allo stesso modo che i sogni ." Fenichel Otto, Teoría Psicoanalítica de las Neurosis, Editorial Paidós, Buenos Aires, 1969, pag 479.

<sup>15</sup> La "dictadura" civico- militare in Argentina, anni 1976 - 1983, è riuscita , utilizzando la tortura senza limiti la condanna a morte per supplizio e il Terrorismo di Stato , a imporre il suo Progetto di Riorganizzazione Nazionale, vincendo sopra il Progetto Rivoluzionario e di trasformazione sociale che la gioventù sosteneva insieme alle altre forze popolari del Paese.



### 3- ARIEL “ARIK” SHARON E LA PULSA DE NURA.

Ariel SCHEINERMANN è nato in KFAR MALAL, nel mandato britannico di Palestina o British Palestine, il 26.02.1928. Muore in Tel Aviv Israel l' 11.01.2014.

“L’undicesimo primo ministro Ariel Sharon, uno dei politici più lodati e contemporaneamente più controversi della Storia di Israele è morto oggi all’età di ottantacinque anni nell’ospedale di Tel Aviv, dove era ricoverato dal 2006, informò il centro médico”<sup>16</sup>.

Considerato per di più come il miglior comandante della Storia di Israele, uno dei suoi più grandi strateghi militari, elogiato come Re d’Israele, Leone di Dio. Il profeta Isaiah personifica Ariel con Gerusalemme (29:1.7)]

Responsabile indiretto del Massacro di Sabra e Chatila nel 1982, una strage di rifugiati Palestinesi in Beirut Ovest, qualificata come genocidio per Risoluzione ONU 37/123 , si deve dimettere come Ministro della Difesa.

Suo padre Schmuel, un tecnico agronomo nato a Brest-Litovsk, ebreo originario dalla Polonia russa , era un leader sionista.

Sua madre Vera, medico , era nata in Mogilev, già Lituania, attuale Bielorussia.

Arrivano a Israele con la terza corrente migratoria (l’Aliyà) nell’anno 1922.

La prima Aliyà è nell’ anno 1881, la seconda è nel 1904 , quando ebrei russi fondano il primo kibbutz nel 1909 dove andranno i genitori di Ariel.

Contingenti di ebrei russi migrano in Palestina cercando rifugio dalle persecuzioni, i “pogroms” cominciate già nell’epoca zarista. La migrazione dei genitori di Ariel, di classe sociale benestante è in relazione alla rivoluzione russa.

I suoi genitori gli trasmettono l’interesse per la musica classica, la letteratura russa, ma anche il disprezzo verso i suoi compagni del “moshav” fattoria semi-collettiva donde abitavano tutti considerati *illetterati e ruvidi*.

“La loro fattoria era l’unica circondata da un recinto.

L’isolamento e la sfiducia verso l’altro che lo caratterizzarono per tutta la sua vita aveva radici profonde.”<sup>17</sup>.

<sup>16</sup> Fuente EFE y El Mundo Es. 11.01.2014..

<sup>17</sup> Ethan Bronner . New York Times, 11.01.2014.

Perché la Palestina in quegli anni è un Protettorato Britannico? Il Ministro di Relazioni Internazionali britannico, Balfour, promuove insieme al Barone di Rothschild, banchiere ebreo asquenazi, Jaim Weizmann, chimico, ebreo russo, nazionalizzato britannico e altri come Naum Sokolov in Francia, *una casa in Palestina per il Popolo ebreo* (Vedere Allegato E pag. 16)

La Società delle Nazioni (la futura ONU) conferisce nell'anno 1920 la Palestina alla Gran Bretagna; questi si assicurano un'enclave nel Medio Oriente e il petrolio, sotto l'égida della "difesa degli interessi ebrei" come una valida giustificazione.



Ariel si arruola a quattordici anni nell'Hagana', che era un gruppo di autodifesa fondato nell'anno 1920 in Gerusalemme. L'Hagana' aveva già iniziato a operare nella Russia zarista dopo i pogroms di Kishinev (1903).

Dagli anni 1951 a 1953 si ritira dalla carriera militare per studiare Storia e Cultura del Vicino Oriente, reintegrandosi nello stesso anno 1953.

Le sue posizioni politiche estremiste lo hanno portato alla continua insubordinazione sul piano militare e per ultimo al ritiro forzoso dall'Esercito.

Fa così il suo ingresso in politica entrando in coalizione con el Likud de Beguin, fondando il Primo Governo Conservatore d'Israele. Diventa Presidente della Commissione Ministeriale negli insediamenti nei territori occupati nel 1967; è in questo modo famoso come difensore dei Diritti dei Coloni ebrei.

"Dopo un'ondata di attentati suicidi palestinesi nelle strade di Israele, Sharon ordina l'operazione Muro Difensivo, includendo l'isolamento del suo nemico Yasir Arafat nella Mukata di Ramallah".

È stato uno dei personaggi più odiati e temuti del mondo arabo "Mia madre mi diceva sempre: non fidarti mai degli arabi".<sup>18</sup> racconta Sharon, il quale negli anni 1950 aveva creato un'unità di combattimento destinata a rispondere senza pietà agli attacchi e infiltrazioni armate provenienti da Gaza

Non sono assenti nella sua storia personale forti lutti e tragedie: Margalit sua prima moglie muore in un incidente di traffico (1962) e il suo figlio primogenito Gur di anni undici, per mano di un coetaneo, causato da uno strano incidente con arma da fuoco (1967).<sup>19</sup> Lily la seconda moglie e sorella della precedente muore per tumore nel 2001.

Nell'agosto di 2005 sorprende il mondo intero con la sua storica decisione di evacuare i soldati e i 9.000 coloni della striscia di Gaza. Questo "piano unilaterale di sconnessione" lo avvicinò per la prima volta a settori che fino allora lo ripudiavano. Però anche per la prima volta fu diffamato dalla destra nazionalista.

<sup>18</sup> La madre verbalizza questo messaggio: - Chi è il nemico? La trasmissione transgenerazionale del Super Io- In altre parole: chi tu devi amare, chi tu devi odiare? Perché, se vuoi avere il mio amore, mi devi ubbidire! Sono i mandati transgenerazionali. In questo modo Il Super Io di un individuo non entra in conflitto con se stesso, né con il quinto comandamento: non assassinare; né con l'Io che è chi esegue l'ordine.

Nota: secondo la mitologia ebraica cristiana, arabi ed ebrei sono discendenti del semi nomade Patriarca Abraham, il quale emigra da Ur di Caldea verso il nord della Siria vivendo tra Egitto e Palestina (intorno ai secoli XX a XVII a.C.) Dal suo primogenito Ismaele, figlio della schiava egizia Agar, discendono gli arabi e da Sarai/Sarah, sua sorellastra nonché ricca ereditiera, da parte di padre, il secondogenito Isacco.

<sup>19</sup> Il giovane amico gli spara alla testa con un fucile da caccia caricato, mentre stavano giocando, nella residenza di Sharon, Ethan Bronner, New York Times, ibidem.



I coloni che fino a ieri erano stati così tanto "coccolati" dal bull-dozer Sharon, non gli perdonano il "tradimento"<sup>20</sup>

Chiude con il Likud (partito di destra) e forma un partito di centro, il Kadima Party.

Con il ritiro da Gaza attira su di sé l'odio dei coloni. Infine è condannato dagli ebrei ultra ortodossi, i quali avrebbero organizzato una Pulsa de Nura, un processo di giustizia divina [Talmud]<sup>21</sup>

### 3. A- LA PULSA DE NURA

La Pulsa de Nura è una maledizione che si pronuncia contro i traditori del popolo ebraico.

*"Morirà in trenta giorni a mano degli angeli della distruzione, altrimenti saranno quelli che hanno proferito la maledizione a morire." La maledizione "Pulsa de Nura" dall'aramaico, דנורא פולסי ("lashes of fire") significa 'frusta di fuoco', o 'luce'. Un gruppo di venti ultra ortodossi l'ha pronunciata contro il premier israeliano dovuta alla sua intenzione di evacuare gli insediamenti di Gaza. La stessa maledizione fu proferita contro Rabin nel 1995, e precede l'assassinio di questo Primo Ministro. Almeno una persona di quel rituale ha preso parte al rituale contro Sharon.*

*La Pulsa de Nura non è una "maledizione di morte" come tanti credono. Si tratta invece di una maledizione di origine remota legata alla cabbala/qabalah ebraica. Il testo cantato durante la cerimonia procede dallo Zohar, il principale testo cabalistico, che convoca gli angeli della distruzione affinché uccidano l'obiettivo del rituale, non gli siano perdonati i peccati e recitino contro di lui tutte le maledizioni che appaiono nelle Scritture.*

*Nessun rabbino o cabalista ha il diritto o l'autorità per maledire un altro con la morte; secondo la Torah, l'unica forma in cui un ebreo può essere condannato a morte è per avere violato certe leggi bibliche e questo sarà possibile soltanto dopo essere stato condannato da un tribunale kasher.*

*Se questa è promulgata da uomini virtuosi, avrà effetto altrimenti gli angeli dello sterminio cadranno su di chi la pronuncia, in una specie di auto castigo immediato.*

*La Pulsa di Nura emerge come ultima risorsa quando tutte le possibilità di giustizia umana falliscono nella protezione del popolo ebraico. Essenzialmente non è altro che un urlo disperato di preghiere per chiedere che Dio giudichi un individuo per la sua pericolosità e malvagità verso il popolo; l'esecuzione della condanna è richiesta agli angeli e non alla giustizia umana".<sup>22</sup>*

"Il feroce difensore di un forte Israele" è superato dai tanti colpi che lo feriscono; infine le forze lo abbandonano. Il 18 di dicembre 2005 fa un lieve infarto cerebrale e diciassette giorni dopo, il 4 di gennaio

<sup>20</sup> Ci siamo posti la domanda: Perché si ritira dalla striscia di Gaza? La zona non ha importanza storico/biblica (era già era stata offerta all'Egitto il quale non l'aveva voluta ricevere) invece si conservavano Giudea e Samaria zone d'importanza per gli ebrei messianici e ultraortodossi. Potrebbe essere infine stata utilizzata come prova pilota, da laboratorio, per dimostrare al mondo che gli arabi/palestinesi non sono in grado di avere un autogoverno, perché si dividono, e lottano tra di loro. Gli stessi palestinesi disprezzano gli abitanti palestinesi di Gaza. "Se non siete capaci, non vi possiamo dare l'indipendenza". Un'ipotesi possibile.

Ma Sharon non aveva calcolato la reazione dei ricchi coloni, ultranazionalisti, in più arricchiti dalla manodopera a basso costo e permanentemente protetti dall'esercito israeliano. Lui, una volta presa una decisione, non retrocedeva.

<sup>21</sup> Prof. Lic. Yehuda Ribco, Pulsa de Nura en Talmud (Ioma 77<sup>a</sup> Jaguigà 15<sup>a</sup>, Baba Metzià 85b). Ser Judio.com. 07.03.2005.

<sup>22</sup> Guerrero Vinicio, Nueva Prensa de Oriente. 08.01. 2013.

2006 ha una grave emorragia cerebrale mentre riposava nella residenza di Neguev. Da allora entra in coma profondo e rimane in stato vegetativo fino alla sua morte l'11 di gennaio di 2014.

“Il primo ministro israelita, Ariel Sharon a aggiunto un altro rimprovero ai già tanti che pesavano nella sua nera reputazione. Con tutta probabilità sarà accusato di corruzione e concussione da Menachem Mazuz il nuovo fiscale. Se così fosse, dovrà abbandonare il suo incarico d'accordo con le leggi israeliane.

La ricerca in corso ha già rivelato che Sharon riceve fondi consistenti da David Appel, un contrattista che volendo erigere un centro turistico in un'isola greca, pago a Sharon, già Ministro degli Esteri, per ottenere il permesso dalle autorità greche. Non sufficiente Gilad uno dei figli di Sharon era stato assunto con un contratto da favola per essere uno dei dirigenti del progetto, ricevendo un assegno addizionale di tre milioni di dollari se lo stesso andava a buon fine. .

*Gilad aveva già ricevuto centinaia di mille di dollari in concetto di “onorari “ Questo che non aveva nessuna esperienza nel settore turistico o finanziario, ci dimostra che era soltanto un modo di influenzare sul corrotto Sharon il quale a sua volta si difende dicendo che era estraneo all'argomento ed era solo ed esclusiva incombenza di suo figlio. Difficile da credere. La casa di Gilad non se stata controllata perché vivendo con Sharon, gode della immunità proveniente dal disonesto padre. L'opinione che prevale è che la accusa del fiscale forzerà a Sharon ad abbandonare sua carica.* scrive il giornalista cubano Lisandro Otero in “Rebelión” del 06.02.2004.

“Un soldato valoroso e un politico audace, che non ha conosciuto la paura”, lo definì Shimon Peres, suo rivale politico.

I palestinesi lo considerano un “criminale e un macellaio”, per le atrocità commesse contro quel popolo, ricordò alla sua morte Mahamud Labadi, responsabile Relazioni Esterne con i paesi arabi, del Movimento Governante Al Fatah.

Ci domandiamo, in tanto Psicologi Sociali: influenzò come una concausa nella sua lunga malattia la maledizione Pulsa di Nura?

L'esclusione dal gruppo di appartenenza è un castigo conosciuto da diverse culture e popoli. La condanna all'ostracismo nell'Antica Grecia,<sup>23</sup> l'anatema e la scomunione nel cristianesimo e cattolicesimo; il vudù, rito di protezione e/o castigo cito tra altre...

Suo effetto dal mio punto de vista, è in relazione direttamente proporzionale al grado di appartenenza dell'individuo al gruppo. Quanto maggiore è la sua appartenenza al gruppo e per conseguenza la sua identità sia questa sociale/tribale/gruppale/polis, maggiore sarà il suo livello d'integrazione mentale, emozionale, affettivo, psicosociale e infine maggiore sarà la sua dipendenza. Quando i coloni lo condannano alla morte, è il *Superlo che da dentro lo condanna a morte, condanna che riceve il suo lo e la realizza contro se stesso diventando un'autopunizione.*

L'amore che è una da forza integrativa, si trasforma in odio e diventa in questo modo una forza disintegrativa giacché agisce da dentro del self, e *contro* del se stesso.

"There is one thing that Sharon's fans and foes can agree on: the man's nearly unstoppable determination to do whatever he deemed best for the sake of Israel's security"<sup>24</sup>. Ha scritto la giornalista Ilene Prusher alla sua morte.

#### 4- PER CONCLUDERE

<sup>23</sup> Almudena Gozálvez López, “La Condena al Ostracismo en la Antigua Grecia. Practica punitiva para asegurar la democracia.” Universidad Complutense de Madrid, on line, 3 julio 2013.

<sup>24</sup> “In una cosa possono essere d'accordo amici e nemici di Sharon: La ferrea determinazione di fare quello che considerava fosse il meglio per il bene e la sicurezza di Israele”. Ilene Prusher, in Christian Science Monitor.

La locuzione del poeta latino Decimo Giunio Giovenale, in lingua latina Decimus Iunius Iuvenalis, (Aquino 55 o 60 d.C. Roma 127 d.C.) “ORANDUM EST UT SIT MENS SANA IN CORPORE SANO” (SATIRA X, 365): « Bisogna pregare affinché ci sia una mente sana in un corpo sano. »

Mens sana in corpore sano (lett. *mente sana in un corpo sano*) era originariamente *la espressione ironica di un desiderio*.

L'essere umano, sia come specie sia come individuo è storico e sociale per natura.

Dal punto di vista della Psicologia sociale, il comportamento umano è una Totalità inseparabile e indivisibile, che si manifesta in aree diverse, (spazio) sempre coesistenti. Queste aree sono: Mente, Corpo e Mondo Esterno. No si esclude il predominio di un'area sulle altre in un dato momento (tempo), sempre frutto delle relazioni sociali.

“Un fenomeno di grande importanza è la contraddizione nella manifestazione del comportamento umano nelle diverse aree. La contraddizione può essere successiva e/o coesistente; in tutti due casi la contraddizione può essere nella stessa area o in aree differenti”<sup>25</sup>.

La contraddizione nelle diverse aree può succedere sia in condizioni normali, sia patologiche, provocando fenomeni tali come: la dissociazione, la negazione, la divisione esquizo-paranoide.

Il carattere contraddittorio o conflittuale del comportamento ci permette di capire come l'essere umano può pensare, desiderare, dire una cosa, e fare un'altra, per esempio.

La dissociazione è una delle difese che vuole evitare il conflitto temuto, ma senza risolverlo.

I dualismi che permeano la conoscenza scientifica sono pure loro *un prodotto sociale e storico*.

La divisione a) corpo/mente; b) corpo /anima; c) corpo /spirito; d) corpo/psiche; ecc. ne sono un esempio.

Dal mio punto di vista, queste divisioni, contrapposizioni, appartengono più all'Economia Politica che ad altri rami del sapere: Antropologia e Storia principalmente.

Facciamo un po' più di chiarezza se analizziamo l'etimo di questi termini.

1) Mente, pensare, radice indogermánica MÀN, pensare, conoscere, rad. MÂ, dall'indoeuropeo, misurare, giacche chi sta pensando sta misurando e ponderando le idee.

Questa radice ha pure il significato di creare, formare cfr. Madre, Materia e da lì Mente in tanto generatrice di idee.

Sempre da questo radicale deriva : misurare, mestruare, medicina, minerva, medico, ecc.

2) Alma, anima, dal latino “ánima”, forma femminile di Ànimus, e dal greco Ánemos, vento.

Che respira. Se un corpo ha una “anima”, significa *che respira* e per ciò che è vivo.

(Aristotele distingue tre funzioni del “anima”:

a) vegetativa, propria di ogni essere vivente, inclusive le piante per questo sono chiamate vegetali. La potenza nutritiva e riproduttiva dell'anima

b) sensitiva, sensibilità e movimento, proprio degli animali e dall'essere umano

c) intellettuale, propria dell'essere umano.

3) Spirito, dal latino spiritus, soffio, alito, fiato, l'aria che respiro, espirare l'aria

4) Psicico dal greco psychikos, che ha psyché, psiche, alito, respiro, essere vivo dal radicale SPHU; soffiare.

**La divisione corpo/anima è un atto di violenza e fondamento del Potere Patriarcale.**

La Storia e l'Antropologia ci diranno quando questa divisione inizia e da allora, l'essere umano così diviso, sarà sottomesso **nel corpo, dal potere Temporale e nell'anima, dal Potere Religioso e Politico.**

## BIBLIOGRAFIA

1-Bleger, José: Psicología de la Conducta, Centro Editor de América Latina, Buenos Aires, 1969.

2-Bronner, Ethan, “Ariel Sharon, fierce defender of a strong Israel dies at 85 years”. New York Times. Middle Est. 1.11.2014.

3-Cochran Martínez, Ricardo: “Semita, Hebreo Israelita, Judío”. Diario La Estrella. Panamá. 22.04.2011.

4-EFE y El Mundo Español: “Murió el ex primer ministro de Israel Ariel Sharon”. Diario on line. 11.01.2014.

<sup>25</sup> Bleger José, Psicología de la Conducta, Centro Editor de América Latina, Buenos Aires 1969, pag 34 y sig.

- 5-Enciclopedia Católica on line. "Constantino el Grande".
- 6-Fenichel Otto, Teoría Psicoanalítica de las Neurosis, Editorial Paidos, Buenos Aires, 1966.
- 7-Gozávez López, Almudena: "La condena al ostracismo en la Antigua Grecia; practica punitiva para asegurar la democracia". Universidad Complutense de Madrid, on line, 3.07.2013.
- 8-Mircea Eliade, Storia delle Credenze e delle Idee Religiose. Biblioteca Universale Sansoni, Firenze, 1990
- 9-Mircea Eliade, Trattato di Storia delle Religioni. Editrice Bollati Boringhieri, Torino, 1999.
- 10-Opus Dei, "Esenios, Saduceos, Zelotes". Universidad de Navarra on line. www.opusdei.org.
- 11-Guerrero, Vinicio: "A. Sharon y La Pulsa de Nura". Nueva Prensa de Oriente .on line. 08.01.2013.
- 12-Otero, Lisandro: "Sharon corrupto". Revista Rebellion, on line. Cuba. 06.02.2014.
- 13-Pichon Riviere, Enrique: Il Processo Gruppale, dalla psicoanalisi alla psicologia Sociale. Libreria Editrice Lauretana, Loreto, 1985.
- 14- Prusher, Ilene: " A.Sharon" en Christian Science Monitor. on line.
- 15-Ribco, Yeuda: "Pulsa de Nura en Talmud", en Ser judio.com. 1 adar 26,5765/ 07.03.2005.
- 16-Revista National Geographic, "Herodes el Grande" Italia, diciembre 2008.
- 17-Sartori, Maria Gabriella: Dalla Psicoanalisi alla Psicologia Sociale, Scritti 1985-2009. Armando Editore, Roma, 2010.

-----

### ALLEGATI

- Allegato A- Differenze tra: semita, ebreo, giudeo, israelita.
- Allegato B- L'Impero Romano durante il Regno d Erode il Grande
- Allegato C- L'Impero Romano durante il governo di Costantino 306. D.C.
- Allegato D- L'Impero inglese nel 1917-
- Allegato E- Esempio di sincretismo religioso: ostensorio, disco solare e la croce (dal latino "ostendere" "mostrare" ai fedeli ).
- Il culto del disco solare inizia nel 1500 a. C. nell'Antico Egitto.
- Osiris è lo Spirito della vegetazione dio della resurrezione. Rappresentazione, simbolo del sol e padre di Horus. Un rito agrario.
- Nella religione cattolica il culto de l'ostia consacrata inizia nel 1200 con Urbano IV , ratificato nel 1311/1312, con il Concilio di Vienna. Immagine di un ostensorio.

Maria Gabriella Sartori, Treviso, Italia, 8 de abril de 2014. www.mgsartori.com.

**Allegato "A"**

**Semitico:** secondo l'Antico testamento, sono i discendenti della tribù di Sem, primogenito di Noè. Comprende ebrei e arabi.

**Ebraico:** dall' ebreo 'ibri', 'ivri 'e a sua volta dall' accadico 'ha pirú/m', latín ebraeus [paria] è un antico popolo semitico, del Vicino Oriente, antenati degli israeliti e degli ebrei. Pastori nomadi, da Ur de Caldea emigrano a Canaán. Sono i discendenti del Patriarca Abraham, circa 1750 a.C.

**Israelita:** discendenti della tribù de Israel/Jacob.  
La Nazione di Israele emerge dall'unione de I dodici figli /tribù di Jacob/Israel.

**Israeliano:** é la nazionalità di ogni individuo nato nello Stato di Israele.  
Dopo la Prima Guerra Mondiale, la Società delle Nazioni approva il Mandato Britannico di Palestina, per creare "una casa nazionale per il Popolo ebraico".  
Nel 1947, le Nazioni Unite approvano la divisione del Paese in due Stati, per ebrei e arabi.  
Il 14.05.1948, lo Stato di Israele dichiara la sua indipendenza alla quale si susseguirono continue lotte e guerre con i suoi vicini, gli arabi.

**Ebraismo rabbinico o Giudaismo,** dall'ebraico Yehudah, è la religione degli ebrei, siano nati o no in Israele  
Con la prima diaspora con la distruzione del Tempio di Gerusalemme, dai babilonesi, nel 587 a. C; la seconda Diaspora, (il Tempio fu ricostruito da Erode nel 19 a.C.) infine nuovamente distrutto dai Romani, Tito nell'ano 70 d. C. durante la rivolta dei *zeloti*-  
Forma parte dell'appartenenza etnica.  
Secondo le leggi ebraiche, ebreo é chi  
a) ha la madre ebraica  
b) si è convertito all'ebraismo con la supervisione di una corte rabbinica Bet Din.

**Zelota**" Il termine *zelota*, in ebraico *kanai* (כַּנַּי), indica una persona dotata di un zelo comportamentale nei confronti di Dio. Il termine latino deriva dalla traduzione di *kanai* in greco, cioè *ζηλωτής* (*zelotes*), che significa "emulatore", "ammiratore" o anche "seguitore", il zelo per YAHVE'.

Diventa pure sinonimo di Intransigenza, radicalismo militante.  
Si tratta di un movimento popolare politico nazionalista e independentista dall'Impero Romano fondato da Giuda il Galileo secolo I a.C. Auspicavano e praticavano la lotta armata contro i romani, e i loro collaborazionisti. Erano il Popolo. Non credevano che Yahve' avesse loro imposto un potere politico straniero.  
C'era una fazione ancora più radicale chiamati i sicari, per l'uso della 'sica' o pugnale curvo, come arma.

**Esseni;**

Significato della parola : Secondo alcuni sembra che la forma latina potesse derivare dall'ebraico " hasidium" (pii), secondo altri il nome derivava dall'aramaico "asya" (medico).

Sono un gruppo religioso, vivono in comunità, pacifisti, terapeuti, rispettosi delle autorità, ma si dissociano del culto ufficiale del Tempio a carico dei farisei e seducei, e si ritirano a zone desertiche, a un Tempio 'immateriale. Il potere politico viene da Dio.

I Maccabei fondano la dinastia reale Asmonea. Giuda il Maccabeo, da maqqabah, martello, proclamano l'indipendenza ebraica nella Terra di Israele, dal 164 a.C. al 63 a.C.

La dominazione Romana inizia nel 63 a.C.

Erode elimina i Maccabei generando odio, risentimento e intolleranza.

Al momento della nascita di Gesù, la Terra di Israele era divisa in una Tetrarchia. Gesù era un esseno e pacifista. No si unisce alla lotta armata contro i Romani. Venduto ai sadducei e farisei (che già lo odiavano) da Giuda l'Iscriote, il quale erano uno zelote come Barraba .

Il culto ufficiale nel Tempio era a carico dei farisei, la 'classe media', no l'elite sociale. Rigorosi con la legge il culto religioso e il cerimoniale.

**Sadducei:** erano 'la casta sacerdotale', l'aristocrazia; ricchi, colti. Sono i rappresentanti del ebraismo davanti al Potere Romano. Collaborazionisti con l'Impero Romano. Il ruolo di Sommo Sacerdote era nelle loro mani  
Fonte:

1-Cella Ferrari, Emanuela [www.spechiomagico.net/gennaio](http://www.spechiomagico.net/gennaio) 2004-

2-Ricardo Cochran Martínez. Diario La Estrella, Panamá, 22 abril 2011-

3-Universidad de Navarra. [www.opusdei.org](http://www.opusdei.org).

**Allegato B : Impero Romano durante il regno di Erode il Grande.**



Allegato C: Impero Romano (306 - 401 d.C.)



**Allegato D: Ostensorio (esempio di sincretismo religioso: Il disco solare di Osiris più La croce)**





### Allegato E: Impero Britannico

